

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B) DI CUI ALL'ART. 24 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240, PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA, SETTORE CONCORSUALE: 11/A3 STORIA CONTEMPORANEA, BANDITA CON DECRETO N. 202/2024 PROT. N. 11235 DEL 09.04.2024

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di cui all'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, per il Settore Scientifico-Disciplinare: M-STO/04 Storia contemporanea, Settore Concorsuale: 11/A3 Storia contemporanea, presso il Dipartimento di Studi Umanistici di questo Ateneo, nominata con D.R. n. 354 Prot. n. 0019995 del 24.6.2024 è composta da:

- Prof.ssa Ester Capuzzo, Professoressa di I Fascia per il S.S.D. M-STO/04 Storia contemporanea presso Sapienza Università di Roma.
- Prof. Enrico Francia, Professore di I Fascia per il S.S.D. M-STO/04 Storia contemporanea presso l'Università degli Studi di Padova.
- Prof.ssa Paola Carlucci, Professoressa di II Fascia per il S.S.D. M-STO/04 Storia contemporanea presso l'Università per Stranieri di Siena.

si riunisce in presenza il giorno 27.09.2024 alle ore 14 presso la sede dell'Università per Stranieri di Siena per la stesura della relazione finale.

La Commissione, sempre presente al completo, si è riunita nei giorni 26.07.2024 e 05.09.2024.

Nella riunione del 26.07.2024, che si è svolta per via telematica, ciascun commissario ha dichiarato di non avere con gli altri Commissari relazioni di parentela o affinità entro il IV grado incluso e che non sussistono le cause di astensione previste dallo Statuto e dal Codice Etico dell'Ateneo e dagli artt. 51 e 52 del C.P.C.

Successivamente la Commissione ha provveduto ad eleggere Presidente e Segretario attribuendo tali funzioni rispettivamente alla Prof.ssa Ester Capuzzo e alla Prof.ssa Paola Carlucci.

La Commissione ha predeterminato i criteri per procedere alla valutazione dei candidati, secondo le indicazioni del bando e del D.M. 243/2011:

Valutazione dei titoli e del curriculum

Le commissioni giudicatrici effettuano una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a. dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- e. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- f. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- g. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- h. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

de
LP
PC

i. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica:

La commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sopra indicate sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) «impact factor» totale;
- d) «impact factor» medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsch o simili, ecc.), ha deciso di non ricorrere all'utilizzazione dei predetti indici.

Per quanto riguarda i lavori presentati dai candidati e che risultino svolti in collaborazione con i membri della commissione o con terzi, la commissione ha stabilito che la valutazione tenga conto dell'apporto individuale del candidato, usando i criteri riconosciuti dalla comunità scientifica e in particolare se il candidato è autore corrispondente oppure figura come primo nome. Inoltre la commissione ha valutato il contributo personale del candidato anche sulla base delle competenze che caratterizzano la sua formazione scientifica.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice ha valutato le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino al raggiungimento del limite stabilito.

La Commissione ha stabilito la seguente ripartizione del punteggio da attribuire ai titoli, alle pubblicazioni e alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni:

Ac
LR
PC

titoli: fino ad un massimo di punti 28
 pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 42
 discussione titoli e pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 30

La Commissione giudicatrice ha effettuato la valutazione dei titoli sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

Valutazione dei titoli	Punti
a) dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'estero; attinente max punti 5 non attinente max punti 3	max punti 5
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero; punti 0,5 per ogni corso di studio o modulo didattico tenuto da minimo 3 CFU	max punti 8
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; punti 0,5 per ogni semestre svolto presso istituti italiani o stranieri	max punti 6
d) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista; punti 0 per ogni progetto al quale si è partecipato	max punti 0
e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; punti 1 per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali o internazionali punti 0,5 per partecipazione a gruppi di ricerca nazionali o internazionali	max punti 3
f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; Punti 0,5 per ogni relazione	max punti 4
g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; Punti 1 per ciascun premio o riconoscimento	max punti 2
Punteggio max. attribuibile ai titoli	max punti 28

CC
 LR
 JC

Ad eccezione del dottorato di ricerca, tutti i titoli sono stati valutati solo se coerenti con il Settore Scientifico-Disciplinare: M-STO/04 Storia contemporanea, Settore Concorsuale: 11/A3 Storia contemporanea

La Commissione giudicatrice ha effettuato la valutazione di ciascuna pubblicazione sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;

- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Sulla base di questi criteri, a ciascuna pubblicazione è stato attribuito un punteggio massimo di 3 punti.

La Commissione ha valutato inoltre la consistenza complessiva della produzione scientifica del/della candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, attribuendo complessivamente 6 punti.

Nella discussione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, della durata complessiva di 30 minuti circa, ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- a) capacità e chiarezza d'esposizione delle proprie ricerche e dei risultati conseguiti max punti 6;
- b) interesse e originalità delle ricerche in corso e futuri sviluppi max punti 6;
- c) apporto del candidato alle singole pubblicazioni max punti 6;
- d) predisposizione all'attività di ricerca e didattica da svolgere secondo quanto indicato nel bando max punti 6;
- e) capacità di comprensione e traduzione di testi critici in lingua inglese max punti 6;

La Commissione ha valutato la discussione sulla base dei seguenti punteggi:

Da 16 a 20 punti	sufficiente
Da 21 a 24 punti	buono
Da 25 a 29 punti	distinto
30 punti	ottimo.

La Commissione ha deciso di riunirsi il giorno 05.09.2024 alle ore 9 per via telematica per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli, che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni.

La Commissione ha inoltre deciso di fissare i successivi colloqui per la discussione dei titoli e delle pubblicazioni per il giorno 27.09.2024 alle ore 9 da svolgersi in presenza presso l'Università per Stranieri di Siena, Piazza Carlo Rosselli 27-28, 53100 Siena.

La seconda riunione per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica al fine di selezionare i/le candidati/e comparativamente più meritevoli, che verranno ammessi/e alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni, si è svolta per via telematica il giorno 05.09.2024.

Presa visione dell'elenco dei/delle candidati/e ammessi/e alla procedura selettiva, ciascun commissario ha dichiarato di non avere con i/le candidati/e relazioni di parentela o affinità entro il IV grado incluso e che non sussistono le cause di astensione previste dallo Statuto, dal Codice Etico dell'Ateneo e dagli artt. 51 e 52 del C.P.C..

La Commissione, ai fini della presente selezione, ha preso in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono stati presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopracitate.

La Commissione quindi ha proceduto all'esame delle pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione alla procedura di selezione.

La Commissione ha deciso unanimemente di escludere dall'esame le pubblicazioni, indicate nell'elenco del candidato Sampaio al n° 5 e 6, in quanto non è possibile enucleare il contributo del candidato.

La Commissione ha deciso unanimemente di escludere dall'esame la pubblicazione, indicata nell'elenco del candidato Mioni al n° 7, in quanto non è possibile enucleare il contributo del candidato.

La Commissione ha rilevato che la candidata Annarita Gori, nell'elenco allegato alla domanda, ha dichiarato di presentare 12 pubblicazioni, ma che la pubblicazione che risulta essere al n. 9 del suddetto elenco (Annarita Gori, *Celebrate Nation, Commemorate History, Embody the Estado Novo: the Exhibition of the Portuguese World (1940)*, «Cultural and Social History» 5:5, 2019, 699-722) non risulta caricata. Per questa ragione la Commissione decide unanimemente di tenere conto solo delle 11 pubblicazioni che risultano presenti nella domanda compilata.

Terminata la valutazione preliminare (all. 3), sulla base di quanto stabilito nella prima riunione (ammissione dei candidati comparativamente più meritevoli in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità) sono stati ammessi alla discussione sui titoli e sulla produzione scientifica i seguenti candidati:

- 1) Annarita Gori
- 2) Roberta Mira
- 3) Michele Mioni
- 4) Christian Satto
- 5) Francesco Tacchi
- 6) Nina Valbousquet
- 7) Andrea Ventura
- 8) Stefania Voli.

La terza riunione per lo svolgimento della discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche e la contestuale prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese da parte dei/delle candidati/e si è tenuta presso l'Università per Stranieri di Siena il giorno 27.09.2024.

Il Presidente della Commissione ha proceduto all'appello, sono risultati presenti ed identificati i/le candidati/e:

- 1) Annarita Gori
- 2) Roberta Mira
- 3) Michele Mioni
- 4) Christian Satto
- 5) Francesco Tacchi

I/Le candidati/e hanno sostenuto la discussione in ordine alfabetico in un'aula aperta al pubblico e di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine della discussione, la Commissione, dopo adeguata valutazione, ha formulato il proprio giudizio sulla discussione dei titoli e della produzione scientifica e della prova orale di ciascun/na candidato/a (All. 5).

La Commissione ha proceduto, dopo adeguata valutazione, all'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai/dalle candidati/e presenti al colloquio, sulla base di quanto stabilito nella riunione preliminare.

Tali valutazioni vengono allegate al presente verbale e ne costituiscono parte integrante (All. 6 e 7).

La Commissione riepiloga i punteggi conseguiti dai/dalle candidati/e:

Candidato	Punteggio discussione titoli, pubblicazioni e prova orale	Valutazione titoli	Valutazione pubblicazioni
Annarita Gori	28	26,5	25 25,5 <i>pe</i>
Roberta Mira	27	22,5	28,5
Michele Mioni	28	25,5	24,5 25 <i>pe</i>
Christian Satto	27	27,5	32,5
Francesco Tacchi	28	19,5	31,5

La Commissione pertanto all'unanimità individua nel Dott. Christian Satto il candidato idoneo comparativamente più meritevole nella procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di cui all'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il Settore Concorsuale 11/A3 – Settore Scientifico Disciplinare M-STO 04, con la seguente motivazione:

Il giudizio della Commissione sui titoli e sulle pubblicazioni del dott. Christian Satto è molto positivo. La Commissione apprezza in maniera particolare la sua produzione e i suoi interessi scientifici, che spaziano dall'Ottocento al Novecento e che si muovono su più ambiti di ricerca. Parimenti positivo è il giudizio sulla rilevante e continuativa esperienza didattica. Il giudizio sul colloquio e la prova d'inglese è: distinto.

La Commissione termina i lavori alle ore 18 del 27.09.2024

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

La Segretaria si impegna a trasmettere la presente relazione finale all'Università per Stranieri di Siena, in forma cartacea o per posta elettronica certificata all'indirizzo unistrasi@pec.it, per i provvedimenti di competenza.

Siena, 27.09.2024

Prof.ssa Ester Capuzzo, Presidente



Prof. Enrico Francia, Componente 

Prof.ssa Paola Carlucci, Segretaria 

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B) DI CUI ALL'ART. 24 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240, PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA, SETTORE CONCORSUALE: 11/A3 STORIA CONTEMPORANEA, BANDITA CON DECRETO N. 202/2024 PROT. N. 11235 DEL 09.04.2024

ALLEGATO 3

Candidato GOFFREDO ADINOLFI

Il candidato Goffredo Adinolfi, dopo la laurea in Scienze Politiche (vecchio ordinamento) presso l'Università Statale di Milano (2000), ha lì conseguito il dottorato in "Storia delle istituzioni e della società nell'Europa contemporanea" (2005). Ha ottenuto un Post-Graduation Master in "Data Analysis in Social Science" presso l'Instituto Universitário de Lisboa (ISCTE) (2013).

Il candidato dichiara di essere stato titolare di contratti di ricerca presso enti di ricerca portoghesi, il Fundação para a Ciência e a Tecnologia (FCT) e il Centro de Investigação e Estudos de Sociologia (CIES), che fa parte del Instituto Universitário de Lisboa (ISCTE) (2006-2014; 2015-2024). Presso questi enti il candidato ha collaborato a diversi progetti di ricerca, nell'ultimo dei quali appare come "Global Coordinator" (*Liberal Representative democracies and authoritarian regimes in Southern Europe*, 2018-2024, CIES- ISCTE).

Per quanto riguarda le attività didattiche, menziona un corso ("Societies and Political Systems in Europe", a.a. 2018-2019) e un laboratorio ("Laboratory: Comparative Politics", a.a. 2014-2015), ma non indica la sede né il numero di CFU.

Il candidato ha tenuto relazioni in oltre 20 convegni e workshops.

Presenta 12 pubblicazioni, di cui una monografia, e 11 saggi, pubblicati in volumi collettanei e riviste scientifiche; 2 saggi sono apparsi in riviste di fascia A. Le sue pubblicazioni sono incentrate sul pensiero politico antiliberale e sul funzionamento dei regimi autoritari. Questi temi sono indagati sotto il profilo dei meccanismi di propaganda messi in atto da un regime "ai confini del fascismo" come quello di Salazar, a cui è dedicata la monografia, e, anche, studi di carattere comparativo. Varie analisi sono incentrate sui meccanismi di costituzione e funzionamento delle élites nei regimi autoritari e della loro sopravvivenza nel processo di transizione alla democrazia. Alcuni lavori sono specificatamente dedicati al fascismo italiano. Il caso italiano è stato analizzato anche rispetto alla nascita del populismo, dalla Lega al Movimento 5 Stelle. Sempre legato alle evoluzioni post-1989 è un saggio sul Portogallo all'indomani della caduta del muro di Berlino. In particolare nella monografia, il candidato dimostra di saper utilizzare le fonti archivistiche inserendole con competenza nel contesto storiografico di riferimento, anche se certe conclusioni interpretative possono essere controverse. Alcune pubblicazioni appaiono più declinate sul dibattito politico corrente e meno solide scientificamente.

Nel complesso, sulla base del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, il candidato appare come un ricercatore qualificato, con una propensione per le scienze sociali, con esperienza internazionale, in particolare relativamente all'area lusitana, ma senza una consistente esperienza didattica.

NON AMMESSO ALL'ORALE

Candidato NICOLA CAMILLERI

Il candidato Nicola Camilleri dopo la laurea specialistica in Storia presso l'Università di Napoli Federico II (2008) ha ottenuto il dottorato di ricerca in Modern History presso la Freie Universität Berlin (2017).

Successivamente è stato Associate Research Scholar alla Italian Academy/Columbia University (settembre 2023-aprile 2024) e dal 2019 al 2022 assegnista di ricerca all'interno di un ERC Project (PREWArAs) presso l'Università di Padova. È stato Visiting Researcher presso il Max Planck Institute of Human Development, Center of the History of Emotions, Berlino (dicembre 2021-gennaio 2022); Visiting Fellow presso il Department of History dell'Università di Bielefeld (14 settembre-14 ottobre 2020); Visiting Scholar presso l'Hiob Ludolf Center for Ethiopian Studies, Asien-Afrika Institut, dell'Università di Amburgo (aprile-dicembre 2016). Prima del dottorato, per più brevi periodi, è stato Visiting Scholar presso il Remarque Institute (NYU); Guest Researcher in Tanzania e in Eritrea presso archivi e istituzioni universitarie. Ha avuto tre borse di studio: l'Istituto di Studi Germanici di Roma (gennaio-aprile 2011); presso l'Istituto di Studi Germanici di Roma (gennaio-aprile 2014); presso il Leibniz Institut of European History (IEG) di Mainz (gennaio-settembre 2015). Non ha avuto incarichi di didattica universitaria in Italia o all'estero.

Ha fatto parte del Progetto di ricerca “Per una storia delle vittime civili di guerra. La sottrazione tedesca di risorse italiane nel contesto dell’occupazione e le sue vittime dirette e indirette” (Università di Siena 2017-2018).

Ha partecipato in qualità di relatore a oltre 30 congressi, convegni, seminari, workshop, nazionali e internazionali, organizzandone alcuni.

Nel 2021 ha ottenuto il Premio SISSCO per il miglior articolo di rivista su temi di storia contemporanea pubblicato nel 2020. Nel 2023 gli è stato assegnato il Premio SISCALT Lorenzo Riberi per il miglior saggio su temi di storia contemporanea dell’area di lingua tedesca.

Il candidato presenta alla valutazione 12 pubblicazioni: 2 monografie, 8 articoli su rivista di cui sei in riviste di fascia A, 2 capitoli di libro. Le principali linee di ricerca dei suoi lavori sono largamente incentrate sul tema della cittadinanza coloniale italiana (Eritrea e Libia) e tedesca (Africa orientale) nonché sull’analisi comparativa della cittadinanza nell’impero coloniale tedesco mediante lo studio delle prassi amministrative. In tali studi, il candidato si è avvalso di una documentazione spesso originale e mostra capacità di confronto con la storiografia internazionale, in particolare tedesca. L’altro filone di ricerca a cui si è dedicato è quello relativo alla nascita e allo sviluppo delle società di tiro nella Germania imperiale, analizzate soprattutto sotto il profilo della formazione del concetto della mascolinità e della sociabilità borghese, oltreché di quello del militarismo.

Nel complesso, sulla base del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, il candidato appare come un ricercatore qualificato, con esperienza internazionale e una buona produzione storiografica. Si sottolinea però l’assenza di una significativa attività didattica.

NON AMMESSO ALL’ORALE

Candidato ERIC GOBETTI

Il candidato Eric Gobetti, dopo la laurea in Storia (vecchio ordinamento) presso l’Università degli Studi di Torino (1999), ha conseguito il dottorato di ricerca in “Lingue, culture e società del mondo slavo” presso la medesima Università (2004). Ha poi ottenuto un secondo dottorato in “Scienze storiche” presso l’Università degli Studi di San Marino (2008).

Nell’a.a. 2008-2009 ha ottenuto una borsa di studio presso l’Istituto per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia (INSMLI).

Ha partecipato ad alcuni gruppi di ricerca e attualmente collabora con i diversi Istituti storici della rete INSMLI. È membro del Comitato scientifico dell’Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria (Isral).

Il candidato non è stato docente titolare di corsi universitari.

Nel marzo 2017 ha ottenuto l’abilitazione scientifica nazionale (seconda fascia) per il settore concorsuale 11/A3 Storia contemporanea.

Il candidato presenta 12 pubblicazioni: cinque monografie e sette saggi, di cui 4 apparsi su riviste di fascia A. Il focus principale delle ricerche del candidato è la storia dei Balcani, in particolare della Jugoslavia, nel periodo della Seconda Guerra mondiale, con riferimento alle relazioni tra quest’area e l’Italia. A questi argomenti, il candidato ha dedicato molte ricerche, anche di carattere archivistico, contribuendo in maniera significativa al dibattito su di essi.

Nel complesso, sulla base del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, il candidato appare come uno studioso qualificato, con una spiccata capacità di divulgazione dei risultati della propria ricerca, anche grazie a pubblicazioni apparse presso rinomate case editrici. Ha però una limitata attività di ricerca post-dottorale all’interno delle istituzioni accademiche ed è inoltre privo di strutturata esperienza didattica a livello universitario.

NON AMMESSO ALL’ORALE

Candidata ANNARITA GORI

La candidata Annarita Gori ha conseguito la laurea triennale e magistrale presso l’Università di Siena/Facoltà di Lettere di Arezzo (2004 e 2006). Sempre presso l’Università di Siena, ha ottenuto il dottorato di ricerca in Scienze storiche, giuridiche e sociali con titolo aggiuntivo di Doctor Europeus (2012).

Successivamente, ha avuto vari contratti di ricerca in Portogallo, negli Stati Uniti e in Francia. Risulta vincitrice di una Fullbright Visiting Scholarship per il semestre primaverile del 2025.

Per quanto riguarda la sua partecipazione a progetti di ricerca, ha ottenuto finanziamenti per vari progetti di ricerca individuali e, per quanto riguarda i progetti collettivi, risulta responsabile scientifico di un progetto in corso, dal titolo *ExPORT. Exporting Portugal. Estado Novo cultural diplomacy and nation rebranding strategies in the United States (1933-1974)*, la cui istituzione capofila è l'Instituto de Ciências Sociais dell'Università di Lisbona (ICS-UL). Ha partecipato e partecipa ad altri quattro progetti, che vedono coinvolte università portoghesi, spagnole e di altri paesi europei.

Dal 2019 è ricercatrice a tempo determinato presso l'Instituto de Ciências Sociais dell'Università di Lisbona (ICS-UL).

Per quanto riguarda l'attività didattica, va segnalato che la candidata, a partire dall'a.a. 2019-20, ha tenuto presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Lisbona vari corsi da 6 CFU, in materie attinenti al settore scientifico disciplinare oggetto del bando.

Ha partecipato e, in alcuni casi, organizzato, più di 30 convegni nazionali ed internazionali.

Ha ottenuto tre premi alla ricerca ERICS Estímulo e Reconhecimento da Internacionalização em Ciências Sociais per altrettante pubblicazioni.

Attualmente la candidata fa parte del Comitato di direzione delle riviste «Análise Social» e «Memoria e Ricerca» (fascia A).

La Commissione fa rilevare che la candidata Annarita Gori ha dichiarato di presentare nell'elenco allegato alla domanda 12 pubblicazioni, ma la pubblicazione che risulta essere al n. 9 di questo elenco (Annarita Gori, *Celebrate Nation, Commemorate History, Embody the Estado Novo: the Exhibition of the Portuguese World (1940)*, «Cultural and Social History» 5:5, 2019, 699-722) non risulta caricata. Per questa ragione la Commissione decide unanimemente di tenere conto solo delle 11 pubblicazioni che risultano presenti nella domanda compilata. Si tratta di una monografia e 10 saggi, di cui 4 sono apparsi in riviste di fascia A. Tra i saggi presentati, tre sono frutto del lavoro di collaborazione con un altro autore e sono accompagnate dalle dichiarazioni che attestano la titolarità delle parti di ciascuno (nn. 5, 7, 8). Uno di questi saggi (n. 7) è una breve introduzione ad un numero monografico di «Memoria e Ricerca».

Le linee principali della ricerca della candidata possono essere indicate nell'interesse per le ritualità civili, le forme simboliche e le identità politiche del Novecento. I suoi studi si sono inizialmente focalizzati sull'Italia giolittiana e sul caso fiorentino (a cui è dedicata la monografia). Successivamente, la candidata si è progressivamente orientato verso la vicenda portoghese dell'*Estado Novo*, di cui sono stati analizzati vari momenti topici, come l'Esposizione del Mondo Portoghese del 1940 e la politica museale e monumentale. Non mancano studi sul regime salazarista in ottica comparativa con il fascismo italiano. In questo contesto si inserisce anche l'approfondimento in chiave transnazionale dell'uso strumentale del concetto di latinità negli anni tra le due guerre. La candidata è in grado di utilizzare le fonti, anche archivistiche, confrontandole con la storiografia di riferimento e delineando un quadro interpretativo interessante. Le principali ricerche di cui è autrice appaiono originali e in grado di fornire un apporto allo stato degli studi, mentre alcune pubblicazioni riprendono più volte i temi principali di indagine anche in forma succinta oppure si occupano di tematiche nuove, come la vicenda di Fiume, che però non appaiono debitamente approfondite.

Dal curriculum, dai titoli e dalle pubblicazioni, si evince la figura di una studiosa solida, con esperienza internazionale e significativa attività didattica, anche se la produzione scientifica appare talora disomogenea.

AMMESSA ALL'ORALE

Candidato GUILHERME MARTINS RODRIGUES SAMPAIO

Il candidato Guilherme Martins Rodrigues Sampaio ha conseguito nel 2010 il Mestrado em História Contemporânea, Faculdade de Letras, Departamento de História (Università di Lisbona) e nel 2016 il dottorato presso il Dipartimento di Storia e civilizzazione (Istituto universitario Europeo). Dal 2019 al 2021 è stato Junior Research Fellowship. CY Advanced Studies presso CY Cergy Paris Université. Dal 2021 è Postdoctoral Research Fellow all'interno di un Progetto di ricerca ERC (ECOINT-ERC 20th Century International Economic Thinking and the Complex History of Globalisation). È stato membro del comitato editoriale della rivista «Exchanges: The Interdisciplinary Research Journal».

Ha organizzato workshop in alcune sedi universitarie europee e ha tenuto diverse relazioni in convegni internazionali. Nel 2022 ha ottenuto la qualificazione a Maître de conférences. Section 11 (Etudes anglophones) e Section 22 (Histoire et civilisations: histoire des mondes modernes, histoire du monde contemporain).

Non ha avuto alcun incarico di docenza universitaria.

Il candidato presenta 6 pubblicazioni, tra le quali la tesi di dottorato, 1 articolo in rivista scientifica, 1 saggio in volume collettaneo, 1 recensione, 2 working paper pubblicati presso IUE. Questi ultimi sono stati redatti con altri autori e non è dichiarato quale parte dei paper sia opera del candidato; pertanto non sono valutabili ai fini del presente concorso.

Le pubblicazioni del candidato sono in larga parte dedicate alla ricezione degli scritti di Keynes in Francia fino agli anni Cinquanta, con uno sguardo attento tanto alla storia del pensiero economico quanto alla riflessione storiografica sulla circolazione delle idee.

Dalla valutazione complessiva di curriculum, titoli, pubblicazioni scientifiche, attività didattica emerge la figura di uno studioso con buone prospettive di crescita scientifica, ma al momento il candidato non presenta requisiti adeguati alla posizione messa a bando

NON AMMESSO ALL'ORALE

Candidato MICHELE MIONI

Il candidato Michele Mioni ha conseguito la laurea triennale presso l'Università di Trieste (2010) e quella magistrale (2012) presso l'Università di Venezia. Ha ottenuto il dottorato in "Political History" presso l'Institute of Advances Study Lucca (IMT), in cotutela con l'Università Paris 1 Panthéon- Sorbonne (2018).

Ha ottenuto vari contributi alla ricerca, in Italia e all'estero, come la borsa di mobilità dottorale da parte del Ministero degli Affari Esteri della Repubblica francese (maggio-dicembre 2017). Ha collaborato a quattro progetti di ricerca, in Italia e all'estero. È stato ricercatore post-dottorale presso il Research Center on Inequality and Social Policy (SOCIUM), presso l'Università di Bremen (gennaio 2020-dicembre 2021) e poi presso l'Institut für Politikwissenschaft, presso la Otto-Friedrich-Universität di Bamberg (aprile 2022-dicembre 2023). Dal 2018 è Chercheur Associé presso il Centre d'Histoire sociale des mondes contemporains (CHS), Paris 1 Panthéon-Sorbonne,

Per quanto riguarda la didattica, il candidato ha tenuto attività di insegnamento, inerenti al settore scientifico disciplinare oggetto del concorso, presso Sciences Po/Reims Campus, presso l'Università Ca' Foscari di Venezia e la Otto-Friedrich-Universität di Bamberg. Non vengono specificati i CFU dei vari corsi, ma il monte ore appare comunque significativo.

Ha partecipato ed in alcuni casi contribuito ad organizzare oltre 40 conferenze e workshops in Italia e all'estero. Ha ottenuto due premi alla ricerca (Premio Andrea Ragusa, 2019; Premio di tesi La Colombaria 2019) e una menzione di distinzione (Seal of Excellence, European Commission-Horizon 2020, 2024).

Il candidato presenta 12 pubblicazioni, di cui una monografia, un'edizione di fonti e 10 saggi pubblicati in volumi collettanei e riviste scientifiche; 3 saggi sono apparsi in riviste di fascia A. Dei saggi apparsi in volume, uno (n. 3) è stato scritto con altri due autori; viene specificato il contributo di ciascuno di essi alle varie sezioni, mentre l'introduzione e la conclusione sono scritte congiuntamente da tutti e tre gli autori. Un altro saggio (n. 7) ha un coautore e viene dichiarato che il contributo di ciascuno non è distinguibile; per questa ragione la Commissione ritiene all'unanimità di non poterlo valutare. La pubblicazione n. 2 è un preprint, ma la Commissione ritiene all'unanimità di valutarla.

Nel suo complesso, la produzione del candidato evidenzia un precipuo interesse per la storia economica e sociale e la storia del lavoro, anche in ottica transnazionale, in un arco di tempo che copre tutto il Novecento. Inizialmente, infatti, il candidato ha affrontato il trentennio precedente la Seconda Guerra Mondiale, come testimonia la monografia incentrata sulla Confederazione generale del lavoro in Italia e in Europa nel decennio 1918-1927. Successivamente ha indirizzato le sue ricerche sul secondo dopoguerra e sulla nascita del Welfare State, tema che ha affrontato soprattutto in chiave comparativa, con particolare riguardo alla Gran Bretagna, all'Italia e alla Francia, anche con spunti innovativi, come l'analisi dell'azione dell'associazione francese dei mutilati sfigurati. Il candidato inoltre mostra attenzione verso la storia dell'affermazione dei diritti civili in Italia. Il complesso della produzione del candidato denota una buona capacità di ricerca e di analisi, grazie, in alcuni casi, allo scandaglio delle fonti archivistiche, come accade nella monografia, oltre che di confronto con la storiografia internazionale, pure attraverso lo strumento della rassegna bibliografica. Alcune pubblicazioni appaiono, però, iterano più volte i temi centrali della ricerca.

Dall'analisi del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni del candidato, si evince un percorso di formazione e di ricerca di uno studioso qualificato, legato a reti internazionali, con una buona esperienza didattica.

AMMESSO ALL'ORALE

Candidata ROBERTA MIRA

La candidata dopo aver conseguito la laurea (vecchio ordinamento) in Storia presso l'Università di Bologna (2001) ha ottenuto il Dottorato di ricerca in Studi storici per l'età moderna e contemporanea (2006). Presenta

una significativa attività post-dottorale: assegnista di ricerca dal 2008-2009 al 2016-2017 presso l'Università di Bologna; nel 2021 presso la Libera Università degli Studi di Bolzano e nel 2023-2024 presso l'Università di Bologna. Tra il 2009 e il 2013 ha ottenuto tre borse di studio Marco Polo dall'Università di Bologna per soggiorni di ricerca in Germania per complessivi 9 mesi.

È stata ricercatrice ospite per alcuni mesi tra il 2014 e il 2019 presso il Friedrich Meinecke Institut della Freie Universität di Berlino e presso il Bundesarchiv-Militärarchiv di Friburgo.

La candidata presenta una significativa attività didattica: dal 2019-2020 è stata titolare di vari corsi d'insegnamento, da 6 e 9 CFU, nel settore disciplinare M-STO/04 presso l'Università di Modena e Reggio Emilia e l'Università di Bologna.

Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca sia nazionali che internazionali, svolgendo in un caso anche il ruolo di coordinatrice.

La candidata è stata relatrice a oltre 30 congressi e convegni, soprattutto di carattere nazionale, organizzandone e coordinandone alcuni.

Nella tornata 2021-2023 ha ottenuto l'Abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di II fascia settore 11/A3 M-STO/04.

Per ciò che attiene la valutazione ai fini concorsuali presenta 12 pubblicazioni: 1 monografia, 4 articoli in rivista (di cui tre in rivista di fascia A), 7 capitoli di libro. L'attività di ricerca e le pubblicazioni della candidata sono incentrate soprattutto sul periodo della Seconda guerra mondiale e sulla fase post-bellica con particolare riferimento agli effetti della violenza nazi-fascista sui civili, al lavoro coatto, all'antifascismo femminile, alla giustizia postbellica, alla memoria nelle vittime nazifasciste, negli internati militari. A questi si affiancano i saggi dedicati alla pedagogia totalitaria del fascismo; al patrimonio librario trafugato dai tedeschi dalla Biblioteca di Salisburgo e al servizio tedesco di scambio accademico come strumento di *soft power* negli anni prima del conflitto. Nei suoi lavori la candidata dimostra capacità di analisi delle fonti e di confronto con la storiografia internazionale, soprattutto, tedesca.

Dalla valutazione complessiva dei titoli, dell'attività di ricerca, dell'attività didattica e delle pubblicazioni la candidata mostra una significativa maturità e autonomia scientifica.

AMMESSA ALL'ORALE

Candidato JAN NELIS

Il candidato Jan Nelis, dopo la laurea in Studi Classici e il dottorato di ricerca in Studi Classici, conseguiti presso l'Università di Gand, ha collaborato con contratti di ricerca con varie istituzioni, tra cui le Università di Gand, Bruxelles, Toulouse, Bologna e con l'Istituto Storico Belga di Roma. Dal 2019 è collaboratore scientifico postdottorale presso l'Université Libre de Bruxelles.

Per quanto riguarda l'attività didattica, tra il 2011 e il 2017, il candidato ha insegnato in vari corsi, presso le Università di Gand e Toulouse, su materie non coerenti con il settore scientifico disciplinare oggetto del bando o solo in parte coerenti.

Per quanto riguarda la sua partecipazione a gruppi di ricerca, tra il 2016 e il 2017 appaiono delle collaborazioni con le Università di Cambridge e Leicester e con l'Università di Toulouse-Jean Jaurès.

Ha una ricca partecipazione a convegni (oltre 50) in qualità di relatore; ha contribuito ad organizzare alcuni di questi.

Il candidato ha ottenuto un premio di traduzione del *Nederlands Klassiek Verbond* (2000), non valutabile. Nel 2016 il candidato ha ottenuto la qualifica di maître de conférences, sezione 22 (storia moderna e contemporanea); nel 2018 l'abilitazione scientifica nazionale alla seconda fascia nel settore oggetto del bando.

Il candidato presenta 12 pubblicazioni: 2 monografie e 10 saggi, apparsi in volumi collettanei e in riviste scientifiche, di cui 1 in una rivista di fascia A per il settore scientifico disciplinare oggetto del bando. La produzione del candidato è incentrata sul tema della ricezione dell'antichità classica nel Novecento, in ispecie riguardo all'utilizzo che di essa venne fatto nei regimi totalitari. Un particolare rilievo ha il mito della romanità nel ventennio fascista, tema a cui è dedicata la monografia frutto della tesi di dottorato, mentre nella seconda monografia il candidato ha indagato il rapporto tra fascismo e cattolicesimo attraverso l'analisi della «Civiltà Cattolica». I temi summenzionati vengono ripresi nella gran parte delle pubblicazioni presentate, con risultati in alcuni casi ripetitivi, anche se talora con spunti d'interesse significativi. In linea di massima, il candidato privilegia l'approccio interpretativo rispetto alla ricerca archivistica.

Nel complesso, il candidato appare come uno studioso qualificato, con un tema di ricerca molto definito, a cavallo tra gli studi classici e la storia contemporanea. La partecipazione ai gruppi di ricerca è limitata, come

pure l'esperienza didattica per quanto riguarda il settore scientifico disciplinare qui considerato; quest'ultima è inoltre cronologicamente in là negli anni.

NON AMMESSO ALL'ORALE

Candidata TIZIANA NOCENTINI

La candidata Tiziana Nocentini ha conseguito due lauree, in Lettere e Filosofia (1998) e in Scienze Politiche (2002), presso l'Università degli Studi di Siena. Presso la stessa Università, ha conseguito il dottorato di ricerca in Teoria e Tecnica della modernizzazione in età contemporanea (2008).

Prima del conseguimento del dottorato, ha ottenuto un assegno di ricerca triennale, sempre presso l'Università degli Studi di Siena (01-11-2000/01-11-2002). Ha ottenuto inoltre due contratti di ricerca presso la stessa Università, di cui non viene specificata la durata (2007 e 2015).

Successivamente al dottorato, ha conseguito un Master in Leadership e Management della Pubblica Amministrazione presso l'Università di Roma Tre (2010). Dichiara inoltre la frequenza a vari corsi di perfezionamento in campo pedagogico.

È stata vincitrice di varie borse di studio, ma in alcuni casi non specifica l'anno di ottenimento della borsa.

È stata docente a contratto presso l'Università di Siena e presso l'Università degli Studi di Firenze per corsi di carattere pedagogico, non attinenti al settore concorsuale oggetto del bando.

Pur presentando un elenco di pubblicazioni, la candidata non allega nessuna opera alla domanda.

NON AMMESSA ALL'ORALE

Candidato DARIO PASQUINI

Il candidato Dario Pasquini ha conseguito la laurea magistrale in Relazioni internazionali presso l'Università di Roma La Sapienza (2006) e il dottorato di ricerca in Storia (indirizzo Storia contemporanea) nel 2010 presso l'università di Torino (tesi in co-tutela con la Freie Universität di Berlino). Prima del dottorato dichiara essere stato Marie-Curie-Fellow presso l'Università di Bielefeld, Germania (2007-2008). In seguito, ha svolto attività di assistente alla ricerca per la prof. Helen Roche, Università di Durham (Regno Unito) (2023-2024) ed è stato Visiting scholar presso la City University of New York (CUNY), The Graduate Center (ottobre 2023). Ha organizzato e ha preso parte come relatore a convegni nazionali e internazionali. Nel 2024 ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore universitario di seconda fascia per il settore concorsuale 11/A3, Storia contemporanea

Non ha avuto alcun incarico di docenza universitaria.

Il candidato presenta per il concorso 12 pubblicazioni, di cui due monografie, 5 articoli pubblicati in riviste di fascia A, e 5 articoli pubblicati su riviste scientifiche o all'interno di volumi collettanei

Le sue pubblicazioni sono incentrate soprattutto sulla memoria del fascismo e del nazismo attraverso l'analisi della stampa satirica in Germania e Italia tra la fine della guerra e gli anni Sessanta, sulla stampa LGTB negli anni Settanta e sulla rappresentazione fotografiche di realtà architettoniche nella Roma del primo Novecento. Questi diversi campi di ricerca sono accomunati dall'attenzione per lo studio delle rappresentazioni visuali e delle emozioni, affrontati con un adeguato utilizzo delle fonti e con una buona consapevolezza storiografica. Nel caso del volume *Ansia di purezza. Il fascismo e il nazismo nella stampa satirica tedesca e italiana (1943-1963)* (2014) il candidato inoltre adotta una prospettiva di indagine di tipo comparativo, così da fornire un importante contributo alla riflessione storiografica relativa alle differenze esistenti tra i due paesi nella costruzione della memoria dell'esperienza dittatoriale.

Dalla valutazione complessiva di curriculum, titoli, pubblicazioni scientifiche, attività didattica emerge come il candidato presenti una buona produzione storiografica, ma con una limitata attività di ricerca post-dottorale svolta all'interno di istituzioni scientifiche ed accademiche ed è privo di una significativa esperienza didattica.

NON AMMESSO ALL'ORALE

Candidato PAOLO PERRI

Il candidato Paolo Perri dopo aver conseguito la laurea magistrale in Scienze storiche presso l'Università della Calabria (2009) ha conseguito il Dottorato di ricerca in Scienze Storiche dell'età contemporanea presso l'Università degli Studi di Siena (2013).

Nella fase post-dottorale è stato assegnista di ricerca in Storia Contemporanea: dal 2022 al 2024 presso dell'Università della Valle d'Aosta-Université de la Vallée d'Aoste; nel 2019-2020 presso l'Università degli Studi di Firenze; nel 2013-2015 presso l'Università della Calabria. È stato Visiting Research Scholar presso il

John D. Calandra Italian American Institute – Queens College della City University of New York (aprile-dicembre 2014).

Il candidato ha un'attività didattica limitata come docente a contratto di Didattica della Storia presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università della Calabria nel 2018.

Il candidato non presenta titoli relativi a partecipazione a gruppi di ricerca nazionali o internazionali né relativi all'organizzazione, alla direzione e al coordinamento di gruppi di ricerca nazionali o internazionali.

Ha svolto oltre 30 relazioni a congressi, convegni, workshop nazionali e internazionali Non presenta premi e riconoscimenti.

È stato capo redattore della rivista "Rivista calabrese di storia del 900" (2018), membro dell'Editorial Board della rivista in lingua inglese "Zapruder World" (2016-2018), membro della Redazione della rivista "Daedalus – Quaderni di Storia e Scienze Sociali" (2018-2014); membro del Comitato di Redazione della rivista "Nazioni e Regioni – Studi e Ricerche sulla comunità immaginata" (2012-oggi). Attualmente è membro del Comitato Scientifico della Collana Editoriale "Persistenze o Rimozioni" – pubblicata da Aracne Editrice, Roma (2015-oggi) e membro del Comitato di Coordinamento dell'Associazione "Storie in Movimento" che cura la pubblicazione della rivista "Zapruder – Storie in Movimento" (2012-2018).

Il candidato presenta 12 pubblicazioni: 1 monografia, 7 articoli (di cui tre in rivista di fascia A), 4 capitoli di libro. Nel complesso la produzione del candidato si focalizza largamente sul nazionalismo politico dell'Europa occidentale, con un'analisi comparata e di taglio storico di lungo periodo dei vari movimenti nel Regno Unito e Irlanda, in Belgio, Francia e Spagna, a cui si riallacciano la monografia e una serie di articoli che vagliano le varie componenti politiche e l'incidenza dei fattori socioeconomici sull'evoluzione ideologica e rivendicativa del nazionalismo periferico sulla base della storiografia internazionale. Si muove sostanzialmente nel medesimo ambito tematico anche il saggio che affronta il complesso rapporto tra il nazionalismo politico e la sinistra italiana in momenti storici dagli anni Trenta sino alla fine degli anni Ottanta. All'altro filone di ricerca perseguito dal candidato si riallacciano i due articoli sulla conflittualità etnica in Ruanda e sull'inserimento del paese nel Commonwealth delle Nazioni, tema ancora poco indagato dalla storiografia contemporaneistica, che vengono supportati da documentazione archivistica francese e britannica recentemente messa a disposizione degli studiosi.

Dalla valutazione complessiva di curriculum, titoli, attività didattica, pubblicazioni scientifiche si rileva come il candidato abbia una buona produzione storiografica ma presenti una molto limitata attività didattica e non appaia inserito in gruppi di ricerca nazionali e internazionali.

NON AMMESSO ALL'ORALE

Candidato PIETRO PINNA

Il candidato Pietro Pinna dopo la laurea (vecchio ordinamento) in Storia (2001) presso l'Università di Bologna ha conseguito il Dottorato di ricerca in Storia politica e sociale dell'Europa moderna e contemporanea presso l'Università di Roma "Tor Vergata" (2007).

In seguito, è stato assegnista di ricerca presso l'Università di Bologna (2015-2017; 2018-2019).

È stato Visiting Scholar (programma Marco Polo) presso la San Francisco State University (gennaio-maggio 2019); presso lo Berkeley City College (Berkeley) (gennaio-aprile 2017; presso la University of California, Berkeley (marzo-luglio 2016).

Come docente a contratto, ha svolto tre moduli didattici nel SSD M-STO/04 presso l'Università di Ferrara e presso l'Università di Bologna (a.a. 2022-2023 e a.a. 2023-2024).

Ha partecipato a un gruppo di ricerca nazionale e a un gruppo di ricerca internazionale.

Nel 2016-2018 ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale nel Settore Concorsuale 11/A3 per le funzioni di professore di II fascia.

Il candidato fa parte della Segreteria di redazione della rivista «Italia contemporanea» (fascia A) e della rivista «E-Review».

Il candidato presenta alla valutazione concorsuale 12 pubblicazioni: 2 monografie; 8 articoli in rivista (di cui cinque in rivista di fascia A); due capitoli di libro. La produzione scientifica di Pinna è orientata essenzialmente su due filoni di ricerca: il primo, scarsamente indagato dalla storiografia contemporaneistica, relativo alla storia della viticoltura italo-americana in California tra la seconda metà dell'Ottocento e la prima metà nel Novecento con riferimento anche alla storia di genere, fondato su un confronto con la storiografia anglosassone. Il secondo filone riguarda l'emigrazione politica italiana, sia maschile che femminile, tra le due guerre mondiali in Francia, in particolare nella Lorena e nel Sud-Ovest del paese, temi che affronta nella monografia n. 2 e in vari saggi. Qui si analizza il livello della politicizzazione degli emigranti italiani nel paese

transalpino e i suoi riflessi anche sull'emigrazione femminile con uno sguardo all'azione operata dal regime fascista all'estero per il recupero del consenso tra gli emigranti. Nei vari lavori, il candidato dimostra perizia nell'utilizzo delle fonti storiografiche, archivistiche e autobiografiche.

Dalla valutazione complessiva del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche il candidato appare uno studioso competente, con un'attività didattica avviata di recente e con una limitata partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali.

NON AMMESSO ALL'ORALE

Candidato CHRISTIAN SATTO

Il candidato Christian Satto ha conseguito la laurea triennale (2004) e magistrale (2007) presso l'Università degli Studi di Firenze. Ho proseguito gli studi ottenendo il dottorato in "Scienze giuridiche, storiche e sociali" presso l'Università degli Studi di Siena (2011). Nel 2018 ha conseguito il perfezionamento in "Discipline storiche" (equivalente al dottorato di ricerca) presso la Scuola Normale Superiore in co-tutela con l'École Pratique des Hautes Études, Paris (Digne).

Per quanto riguarda l'attività di formazione e ricerca, Satto è stato assegnista di ricerca presso la Scuola Normale Superiore (2015-2017) e presso l'Università degli Studi di Firenze (2017-2018). Ha inoltre avuto un contratto di collaborazione con il Centro Archivistico della Scuola Normale Superiore (febbraio-giugno 2015), una borsa di studio presso l'Università degli Studi di Firenze (2018-2019) e la borsa di ricerca "Andrea Ragusa" presso la Fondazione di studi storici "Filippo Turati" di Firenze (2019-2020). Dal 2021 è ricercatore a tempo determinato (art. 24, comma 3, lett. a, L. 240/10) presso l'Università per Stranieri di Siena.

Il candidato ha una significativa esperienza didattica, grazie a vari contratti di insegnamento da 3, 6 e 8 CFU, in Storia contemporanea triennale e magistrale e in Didattica della Storia, presso l'Università per Stranieri di Siena e presso l'Università degli Studi di Urbino, a partire dall'a.a. 2018-2019.

Ha partecipato e partecipa a vari gruppi di ricerca, nazionali e internazionali; tra l'altro è membro del gruppo di ricerca costituito in seno al Comitato Nazionale per le celebrazioni del Gabinetto G.P. Vieusseux (D.M. n. 561 del 28.11.2019) (2020-in corso) e membro del gruppo di ricerca "História da Imprensa em língua italiana publicada no Brasil" con sede presso la Pontificia Universidade Católica do Rio Grande Sul (2019-in corso). È attualmente responsabile di un'unità di ricerca del Progetto Prin 2022 *A Question of Honor: Duels in Italian Culture from the Risorgimento to the Fascist Period, between Imaginary, Representation and Reality* (Settore ERC: SH5).

Il candidato è intervenuto ad oltre 40 convegni nazionali e internazionali, contribuendo ad organizzarne alcuni.

Nel 2018 ha ottenuto il primo premio IV edizione del Premio Firenze Ada Cullino Marconi. Nel luglio 2020 ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale di seconda fascia nel settore scientifico oggetto del bando. Fa parte del Comitato di redazione dell'«Archivio Storico Italiano» (fascia A).

Il candidato presenta 12 pubblicazioni, tra cui due monografie; vi sono 4 saggi apparsi su riviste di fascia A oltre a quelli apparsi in riviste scientifiche e volumi collettanei. Nella prima fase della sua attività di ricerca, il candidato si è occupato della storia politica dell'Italia liberale, come dimostrano le due monografie su Antonio Mordini e Bettino Ricasoli. Successivamente, ha approfondito i suoi interessi verso la storia istituzionale, come attestano i saggi sulla storia della monarchia, indagata anche sotto gli aspetti rituali e simbolici. Si occupa anche di storia della storiografia nel Novecento, in particolare della storiografia di matrice liberale. Nel suo complesso, la produzione presentata dal candidato si basa su ricerche, che spaziano dall'Ottocento al Novecento, con ampio ricorso alle fonti archivistiche. Tali ricerche sono inserite in un contesto interpretativo attento alla storiografia italiana ed internazionale, in grado di innovare la tradizionale storia politica, con risultati sempre buoni e in alcuni casi ottimi.

Nella valutazione d'insieme del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni del candidato, si rilevano un'ottima attività di formazione e ricerca, una significativa partecipazione o conduzione di gruppi di ricerca, e la presenza di importanti pubblicazioni. Ha una rilevante e continuativa esperienza didattica.

AMMESSO ALL'ORALE

Candidato FRANCESCO TACCHI

Il candidato Francesco Tacchi ha conseguito nel 2012 la laurea magistrale in Storia e Civiltà presso l'Università di Pisa e nel 2016 il dottorato di ricerca in Discipline Storiche presso la Scuola Normale Superiore di Pisa, in

rapporto di co-tutela con la Johann Wolfgang Goethe–Universität Frankfurt am Main (Germania). Ha svolto un'intensa attività di ricerca postdottorale: borsista postdoc presso il Centro Archivistico della Scuola Normale Superiore di Pisa (2017); collaboratore scientifico nell'ambito del progetto internazionale «Die römische Kurie und der deutsche "Integralismusstreit" im europäischen Kontext (1900-1914)» (Johannes Gutenberg–Universität Mainz; Università Ca' Foscari Venezia); assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Ca' Foscari Venezia (2018-2020 e 2022-in corso - SSD M-STO/07); assegnista di ricerca presso il Deutsches Historisches Institut in Roma (settembre-dicembre 2021). Va segnalato come una parte della sua attività di ricerca post-dottorale sia avvenuta all'interno di progetti che sono identificati con il SSD M-STO/07; i temi affrontati nel corso di queste ricerche sono comunque congruenti con il settore scientifico disciplinare oggetto del bando.

Ha partecipato a gruppi di ricerca nazionali e internazionali; è membro del comitato di redazione delle riviste «Journal of Modern and Contemporary Christianity (JoMaCC)» e *Modernism. "Annual Journal of Contemporary Religious Reformism"* (fascia A per i settori concorsuali 11/A3 e 11/A4).

Ha organizzato e ha partecipato come relatore a numerosi convegni nazionali e internazionali; ha ottenuto premi per articoli pubblicati (Premio Lorenzo Riberi, 2017; Premio SiSSCo, 2021).

Nel 2023 ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore universitario di seconda fascia per il settore concorsuale 11/A3 – Storia contemporanea - e per il settore 11/A4 – Scienze del libro e del documento e scienze storico religiose.

Il candidato ha una limitata esperienza didattica: nell'a.a. 2023-24 è stato docente incaricato presso la Pontificia Università Gregoriana (Roma), Facoltà di Storia e Beni Culturali della Chiesa ("La Chiesa cattolica e la modernità: un percorso tematico dal Syllabus al Vaticano II (1864-1962)" 3 cfu).

Il candidato presenta 2 monografie, 1 edizione di fonti, 7 articoli su rivista di fascia A, 1 articolo su rivista scientifica, 1 contributo in volume.

L'attività di ricerca e le pubblicazioni del candidato sono state incentrate in larga parte sulla Chiesa cattolica tedesca tra fine Ottocento e il secondo dopoguerra, con una particolare attenzione ai rapporti con la curia romana durante la crisi modernista. Nelle sue pubblicazioni il candidato mostra di sapersi confrontare efficacemente con la storiografia e di aver notevoli capacità nell'analisi delle fonti, testimoniata anche dal suo lavoro di edizione di fonti (*Vatikanische Quellen zum deutschen Gewerkschaftsstreit. Die bischöflichen Gutachten und die Entstehung der Enzyklika "Singulari quadam"* (1912), 2022) e dal saggio dedicato alle *relationes ad limina* in Germania nel secondo dopoguerra (*The relationes ad limina of the German Bishops. From Post-War Emergency to Confronting the 'Double' Materialist Threat (1948-1958)*, 2022). Nelle sue pubblicazioni dedicate alla crisi modernista in Germania il candidato mostra di saper efficacemente mettere in relazione la ricostruzione delle posizioni dottrinali con l'analisi dei rapporti tra i diversi attori del mondo cattolico romano e tedesco (*La Curia romana e la Germania durante la crisi modernista. L'«Integralismusstreit» tedesco (1900-1914)*, 2022) ricostruendo anche le strategie politiche messe in campo per fronteggiare il pericolo rappresentato dal possibile dialogo interconfessionale all'interno di organizzazioni politiche e sindacali di matrice cattolica (*Contributo alla storia del cattolicesimo 'integrale' nella Germania guglielmina: Andreas Müller e l'interconfessionalismo 'modernista'*, 2020).

Dalla valutazione complessiva dei titoli, dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche, il candidato mostra una significativa maturità e autonomia scientifica, mentre l'attività e l'esperienza didattica appaiono limitate.

AMMESSO ALL'ORALE

Candidata NINA VALBOUSQUET

La candidata Nina Valbousquet, dopo la laurea magistrale in Storia contemporanea (2010), ha conseguito il dottorato di ricerca in Storia contemporanea presso l'Università di Science Po, Paris (2016).

Attualmente è ricercatrice presso il Centre for Jewish Studies (University of Manchester) (2023-2025).

Ha ottenuto un assegno di ricerca presso lo Yad Vashem Institute for Holocaust Research, Gerusalemme (marzo-giugno 2024). È stata ricercatrice nominata dal CNRS presso l'École Française de Rome (settembre 2022-agosto 2023); ricercatrice presso la Fordham University, New York City (gennaio-giugno 2019); ricercatrice presso il Mandel Center for Advanced Holocaust Studies - United States Holocaust Memorial Museum, Washington (settembre-dicembre 2018); ricercatrice presso il Center for Jewish History, New York University (settembre 2016-giugno 2018).

Prima del dottorato nel 2015-2016 ha ottenuto una Fellowship presso la Columbia University, New York City; nel 2014-2015 ha ottenuto una Fellowship presso la Fondation pour la Mémoire de la Shoah, Parigi; nel gennaio-giugno 2014 è stata Visiting Assistant in Research, Yale University (New Haven).

Ha svolto attività didattica a livello universitario: nel 2019 presso la Fordham University, New York con un modulo da 42 ore; nel 2011-2012 è stata titolare di un insegnamento presso Science Po Paris con un modulo da 28 ore.

La candidata è condirettrice di un progetto di ricerca internazionale della dell'École française de Rome, "ARCHIVESPIEXII: Rebuilding the World, Society, and Human Identity" (1939-1958): The Global Perspective of the Vatican Archives" (2022-2026). È inoltre membro di altri progetti internazionali: uno coordinato dall'Institut für Zeitgeschichte, Università di Vienna (2024-2027); un altro coordinato dall'École Française de Rome "Globalvat" (2022-2026); un altro, infine, coordinato dall'Istituto storico germanico di Roma e di Varsavia, "The Global Papacy of Pius XII: Catholicism in a Divided World, 1945-1958" (2022-2026).

Ha partecipato in qualità di relatrice a oltre 20 congressi e convegni internazionali.

La candidata è stata vincitrice nel 2017 del premio Peter Lang Young Scholars Competition in Modern Italian Studies, Oxford (UK) e nel 2015 del premio della Ville de Paris.

Nel 2023 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale: alle funzioni di professore universitario di II fascia nel Settore Concorsuale 11/A4 Scienze del libro e del documento e Scienze storico religiose –SSD M-STO/07 Storia del Cristianesimo. Nel 2011 ha ottenuto l'Agrégation d'Histoire.

Attualmente è membro della redazione della rivista "European Journal of Jewish Studies".

La candidata presenta ai fini concorsuali: 2 monografie, 9 articoli (di cui 4 in rivista di fascia A), un capitolo di libro. L'attività di ricerca e le pubblicazioni di Valbousquet sono riferibili a una duplicità di tematiche: la prima relativa alla figura di Pio XII, alla sua posizione di fronte alla Shoah e al suo pontificato che rifluisce in lavori in cui la candidata ha utilizzato la documentazione messa a disposizione degli studiosi dagli archivi vaticani a partire da marzo 2020; la seconda dedicata allo svilupparsi dell'antisemitismo razziale declinato in diversi ambiti del mondo cattolico (Italia, ma anche in Francia e Stati Uniti). La candidata affronta anche la questione dei rapporti ebraico-cattolici relativamente alle persecuzioni e agli aiuti umanitari del Vaticano. Ricostruisce inoltre un tema quasi del tutto inesplorato dalla storiografia contemporaneista l'articolo dedicato alle vicende degli studi di Cinecittà come campo per prigionieri di guerra e, in seguito, come campo profughi.

Dalla valutazione complessiva del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni, la candidata mostra un significativo profilo scientifico, con una rilevante esperienza internazionale, mentre l'attività didattica è limitata.

AMMESSA ALL'ORALE

Candidato ANDREA VENTURA

Il candidato Andrea Ventura ha conseguito nel 2015 il dottorato in Storia, storia delle arti ed orientalistica, indirizzo Storia contemporanea, presso l'Università di Pisa. Ha svolto una significativa attività di ricerca postdottorale: borsista in un progetto di ricerca di Ateneo (Università di Pisa, 2016, 3 mesi), assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Civiltà e forme del sapere dell'Università di Pisa (2018-2020; 2021-2023). Ha partecipato a diversi gruppi di ricerca nazionali; è stato direttore e ora membro del comitato direttivo dell'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età contemporanea in provincia di Lucca, ed è stato membro del comitato direttivo dell'Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell'Età contemporanea. Ha organizzato e ha partecipato come relatore a numerosi convegni.

Nel 2024 ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore universitario di seconda fascia per il settore concorsuale 11/A3 – Storia contemporanea.

Per quanto riguarda la didattica, dall'a.a. 2020-21 all'a.a. 2023-24 è stato docente a contratto di "Istituzioni di storia contemporanea" (36 h.) presso l'Università Vita-Salute San Raffaele (Milano).

Il candidato presenta 5 monografie, 2 articoli in rivista - di cui 1 in fascia A -, 5 contributi in volume.

L'attività scientifica e le pubblicazioni del candidato sono state in larga parte dedicate a due temi: l'analisi dei conflitti politici e sociali nel primo dopoguerra in Italia; la costruzione della memoria pubblica in relazione all'avvento del fascismo e alla seconda guerra mondiale. Le pubblicazioni dedicate al periodo 1919-21 si segnalano per il solido lavoro di ricerca archivistica e per il serrato confronto con la storiografia dedicata alla crisi dello stato liberale. Così, nella pubblicazione *Italia ribelle. Sommosse popolari e rivolte militari nel 1920*, il candidato prova a confrontarsi con il tema della "brutalizzazione della politica" nel primo dopoguerra attraverso l'esame di alcuni casi, mettendo in evidenza linguaggi e pratiche delle sommosse e della repressione. I lavori dedicati alla costruzione della memoria pubblica (ad esempio *I tempi del ricordo. La memoria pubblica del massacro di Monte Sole dal 1945 a oggi*, 2016; *Raccontare e interpretare l'avvento del fascismo. I*

programmi Rai dal 1958 al 1975, 2023), pur caratterizzati da rigore scientifico e metodologico, si muovono su binari storiografici più consolidati.

Dalla valutazione complessiva di titoli, attività di ricerca, pubblicazioni scientifiche e attività didattica, emerge il profilo di uno studioso dotato di una buona maturità e autonomia scientifica, con una discreta esperienza didattica.

AMMESSO ALL'ORALE

Candidata STEFANIA VOLI

La candidata Stefania Voli si è laureata in Storia contemporanea nel 2004 presso l'Università di Bologna; nel 2010 ha conseguito il Dottorato internazionale in Storia delle donne e delle identità di genere in Età Moderna e Contemporanea, presso l'Università di Napoli L'“Orientale” e nel 2016 ha conseguito il Dottorato in Sociologia applicata e Metodologia della ricerca sociale, presso l'Università di Milano- Bicocca. Ha svolto un'intensa attività di ricerca postdottorale, all'interno della quale si segnalano: assegno di ricerca presso la Scuola Normale Superiore – Dipartimento di Scienze Politico-Sociali (Firenze) (2017-2018; 2018-2019); assegno di ricerca senior presso il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, Università degli Studi di Milano Bicocca (2019-2021; 2021-2024, periodo comprensivo dei mesi di congedo di maternità/parentale). È stata membro del direttivo della SIS (Società Italiane delle Storiche). Ha partecipato a gruppi di ricerca nazionali. Va peraltro segnalato come una parte della sua attività di ricerca si sia svolta all'interno di progetti centrati solo in parte sui temi propri del SSD oggetto del bando.

È stata vincitrice del premio nazionale “Città di Firenze” del Comune della città di Firenze per pubblicazione tesi di dottorato (2015) e del Premio nazionale di Storia Contemporanea “Luigi Di Rosa 2012” (II edizione) – Fondazione Araba Fenice, Sezze (Lt). Sezione: Tesi di dottorato (2012).

Ha organizzato e ha preso parte come relatrice a numerosi convegni nazionali e internazionali.

La candidata ha una discreta esperienza didattica: dall'a.a. 2015-2016 all'a.a. 2016-2017 è stata docente di corsi di argomento storico (45 ore – 3 CFU) presso CIEE Italia (Council on International Educational Exchange), Ferrara; dall'a.a. 2017-2018 all'a.a. 2018-2019 è stata docente a contratto di *Storia culturale e sociale*, (42 ore - 6CFU), nel CdS Triennale Scienze e Tecniche Psicologiche, Dip. di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS. Università di Firenze); nell'a.a. 2023-2024 è docente di *Feminism and religion in the digital context*, presso SciencesPo, Campus de Menton (12 ore).

La candidata presenta 12 pubblicazioni: 2 monografie, 8 articoli in rivista, di cui 6 in fascia A, 1 contributo in volume, 1 voce di dizionario. In 3 pubblicazioni (n. 4, n. 9, n. 11) la candidata è coautrice e vengono specificati le parti da lei realizzate.

Le pubblicazioni della candidata si muovono coerentemente all'interno della storia delle donne e della storia di genere, con una particolare attenzione da un lato alla esperienza delle donne all'interno dei movimenti politici degli anni Settanta, dall'altro alla definizione normativa, politica e culturale del movimento transessuale. La candidata si confronta con questi temi con una notevole sensibilità storiografica, evidenziata anche dai suoi articoli di rassegna di studi, e con una specifica attenzione alla dimensione interdisciplinare.

Nei suoi lavori dedicati a Lotta Continua (*Soggettività dissonanti. Di rivoluzione, femminismi e violenza politica nella memoria di un gruppo di ex militanti di Lotta continua*, 2016; *Quando il privato diventa politico: Lotta Continua 1968-1976*, 2005) la candidata mostra di saper intrecciare fonti di natura diversa e di ricostruire in un'ottica di genere tanto le dinamiche politiche interne al movimento quanto i percorsi di vita delle militanti. Negli ultimi anni l'interesse della candidata si è spostato sull'analisi del movimento transessuale in Italia, di cui ha ricostruito tanto le vicende normative quanto quelle politiche e culturali, occupandosi anche della costruzione e della conservazione del materiale archivistico relativo (la candidata è dal 2022 Responsabile scientifica dell'Archivio storico del MIT (Movimento identità trans) di Bologna). Va comunque messo in evidenza come la produzione scientifica della candidata, per quanto scientificamente solida, si presenta come non particolarmente estesa dal punto di vista quantitativo

Dalla valutazione complessiva di titoli, attività di ricerca, pubblicazioni scientifiche e attività didattica, emerge il profilo di una studiosa con una consolidata maturità scientifica, con peculiari capacità di confronto storiografico, e con una discreta esperienza didattica.

AMMESSA ALL'ORALE

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B), LEGGE 30.12.2010, N. 240, NEL TESTO PREVIGENTE RISPETTO ALLE MODIFICHE APPORTATE DALLA LEGGE 79/2022 – SETTORE CONCORSUALE: 11/A3 STORIA CONTEMPORANEA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA

Valutazione della discussione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche e contestuale prova orale

ID domanda	PUNTEGGIO
1734375	28
1720154	28
1731212	27
1693808	27
1729146	28

Siena, 27.9.2024

LA SEGRETARIA
(Prof.ssa Paola Carlucci)





PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B) DI CUI ALL'ART. 24 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240, PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA, SETTORE CONCORSUALE: 11/A3 STORIA CONTEMPORANEA, BANDITA CON DECRETO N. 202/2024 PROT. N. 11235 DEL 09.04.2024

Valutazione della discussione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche e contestuale prova orale

Dott.ssa Annarita Gori

capacità e chiarezza d'esposizione delle proprie ricerche e dei risultati conseguiti	Fino a punti 6	6
interesse e originalità delle ricerche in corso e futuri sviluppi	Fino a punti 6	6
apporto del candidato alle singole pubblicazioni	Fino a punti 6	6
predisposizione all'attività di ricerca e didattica da svolgere secondo quanto indicato nel bando	Fino a punti 6	5
capacità di comprensione e traduzione di testi critici in lingua inglese	Fino a punti 6	5
TOTALE	Fino a punti 30	28

Dott.ssa Roberta Mira

capacità e chiarezza d'esposizione delle proprie ricerche e dei risultati conseguiti	Fino a punti 6	6
interesse e originalità delle ricerche in corso e futuri sviluppi	Fino a punti 6	5
apporto del candidato alle singole pubblicazioni	Fino a punti 6	6
predisposizione all'attività di ricerca e didattica da svolgere secondo quanto indicato nel bando	Fino a punti 6	5
capacità di comprensione e traduzione di testi critici in lingua inglese	Fino a punti 6	5
TOTALE	Fino a punti 30	27

de
LP
PC

Dott. Michele Mioni

capacità e chiarezza d'esposizione delle proprie ricerche e dei risultati conseguiti	Fino a punti 6	6
interesse e originalità delle ricerche in corso e futuri sviluppi	Fino a punti 6	6
apporto del candidato alle singole pubblicazioni	Fino a punti 6	6
predisposizione all'attività di ricerca e didattica da svolgere secondo quanto indicato nel bando	Fino a punti 6	5
capacità di comprensione e traduzione di testi critici in lingua inglese	Fino a punti 6	5
TOTALE	Fino a punti 30	28

Dott. Christian Satto

capacità e chiarezza d'esposizione delle proprie ricerche e dei risultati conseguiti	Fino a punti 6	5
interesse e originalità delle ricerche in corso e futuri sviluppi	Fino a punti 6	5
apporto del candidato alle singole pubblicazioni	Fino a punti 6	6
predisposizione all'attività di ricerca e didattica da svolgere secondo quanto indicato nel bando	Fino a punti 6	6
capacità di comprensione e traduzione di testi critici in lingua inglese	Fino a punti 6	5
TOTALE	Fino a punti 30	27

Dott. Francesco Tacchi

capacità e chiarezza d'esposizione delle proprie ricerche e dei risultati conseguiti	Fino a punti 6	6
interesse e originalità delle ricerche in corso e futuri sviluppi	Fino a punti 6	6
apporto del candidato alle singole pubblicazioni	Fino a punti 6	6
predisposizione all'attività di ricerca e didattica da svolgere secondo quanto indicato nel bando	Fino a punti 6	5
capacità di comprensione e traduzione di testi critici in lingua inglese	Fino a punti 6	5
TOTALE	Fino a punti 30	28

cc
ff
pc

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B) DI CUI ALL'ART. 24 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240, PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA, SETTORE CONCORSUALE: 11/A3 STORIA CONTEMPORANEA, BANDITA CON DECRETO N. 202/2024 PROT. N. 11235 DEL 09.04.2024

Valutazione dei titoli

Dott.ssa Annarita Gori

Titoli	Punti
a) dottorato di ricerca (o titolo equipollente) conseguito in Italia o all'estero; attinente max punti 5 non attinente max punti 3 max punti 5	5
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero; punti 0,5 per ogni corso di studio o modulo didattico tenuto da minimo 3 CFU max punti 8	6,5
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; punti 0,5 per ogni semestre svolto presso istituti italiani o stranieri max punti 6	6
d) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista; punti 0 per ogni progetto al quale si è partecipato	0
e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; punti 1 per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali o internazionali punti 0,5 per partecipazione a gruppi di ricerca nazionali o internazionali max punti 3	3
f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; punti 0,5 per ogni relazione max punti 4	4
g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; punti 1 per ciascun premio o riconoscimento max punti 2	2
Punteggio max. attribuibile ai titoli (fino a punti 28)	26,5

AG
PP
PC

Valutazione dei titoli

Dott.ssa Roberta Mira

Titoli	Punti
a) dottorato di ricerca (o titolo equipollente) conseguito in Italia o all'estero; attinente max punti 5 non attinente max punti 3 max punti 5	5
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero; punti 0,5 per ogni corso di studio o modulo didattico tenuto da minimo 3 CFU max punti 8	3,5
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; punti 0,5 per ogni semestre svolto presso istituti italiani o stranieri max punti 6	6
d) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista; punti 0 per ogni progetto al quale si è partecipato	0
e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; punti 1 per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali o internazionali punti 0,5 per partecipazione a gruppi di ricerca nazionali o internazionali max punti 3	3
f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; punti 0,5 per ogni relazione max punti 4	4
g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; punti 1 per ciascun premio o riconoscimento max punti 2	1
Punteggio max. attribuibile ai titoli (fino a punti 28)	22,5



Valutazione dei titoli

Dott. Michele Mioni

Titoli	Punti
a) dottorato di ricerca (o titolo equipollente) conseguito in Italia o all'estero; attinente max punti 5 non attinente max punti 3 max punti 5	5
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero; punti 0,5 per ogni corso di studio o modulo didattico tenuto da minimo 3 CFU max punti 8	6,5
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; punti 0,5 per ogni semestre svolto presso istituti italiani o stranieri max punti 6	6
d) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista; punti 0 per ogni progetto al quale si è partecipato	0
e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; punti 1 per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali o internazionali punti 0,5 per partecipazione a gruppi di ricerca nazionali o internazionali max punti 3	2
f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; punti 0,5 per ogni relazione max punti 4	4
g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; punti 1 per ciascun premio o riconoscimento max punti 2	2
Punteggio max. attribuibile ai titoli (fino a punti 28)	25.5


 LF
 PE

Valutazione dei titoli

Dott. Christian Satto

Titoli	Punti
a) dottorato di ricerca (o titolo equipollente) conseguito in Italia o all'estero; attinente max punti 5 non attinente max punti 3 max punti 5	5
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero; punti 0,5 per ogni corso di studio o modulo didattico tenuto da minimo 3 CFU max punti 8	8
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; punti 0,5 per ogni semestre svolto presso istituti italiani o stranieri max punti 6	6
d) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista; punti 0 per ogni progetto al quale si è partecipato	0
e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; punti 1 per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali o internazionali punti 0,5 per partecipazione a gruppi di ricerca nazionali o internazionali max punti 3	2,5
f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; punti 0,5 per ogni relazione max punti 4	4
g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; punti 1 per ciascun premio o riconoscimento max punti 2	2
Punteggio max. attribuibile ai titoli (fino a punti 28)	27,5


 CC
 PR
 PC

Valutazione dei titoli

Dott. Francesco Tacchi

Titoli	Punti
a) dottorato di ricerca (o titolo equipollente) conseguito in Italia o all'estero; attinente max punti 5 non attinente max punti 3 max punti 5	5
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero; punti 0,5 per ogni corso di studio o modulo didattico tenuto da minimo 3 CFU max punti 8	0,5
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; punti 0,5 per ogni semestre svolto presso istituti italiani o stranieri max punti 6	6
d) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista; punti 0 per ogni progetto al quale si è partecipato	0
e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; punti 1 per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali o internazionali punti 0,5 per partecipazione a gruppi di ricerca nazionali o internazionali max punti 3	2
f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; punti 0,5 per ogni relazione max punti 4	4
g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; punti 1 per ciascun premio o riconoscimento max punti 2	2
Punteggio max. attribuibile ai titoli (fino a punti 28)	19,5

ce
LF
ce

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B) DI CUI ALL'ART. 24 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240, PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA, SETTORE CONCORSUALE: 11/A3 STORIA CONTEMPORANEA, BANDITA CON DECRETO N. 202/2024 PROT. N. 11235 DEL 09.04.2024

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche

Dott.ssa Annarita Gori

PUBBLICAZIONI	PUNTI
Pubblicazione n. 1	3
Pubblicazione n. 2	0,5
Pubblicazione n. 3	2,5
Pubblicazione n. 4	2
Pubblicazione n. 5	1
Pubblicazione n. 6	1,5
Pubblicazione n. 7	0,5
Pubblicazione n. 8	1,5
Pubblicazione n. 9	MANCA
Pubblicazione n. 10	2,5
Pubblicazione n. 11	2
Pubblicazione n. 12	2,5
Punteggio totale	19,5 <i>PC</i>
Consistenza complessiva della produzione scientifica della candidata, l'intensità e la continuità temporale della stessa (max 6 punti)	6
Punteggio totale pubblicazioni (fino a punti 42)	25 24,5 <i>PC</i>

Dott.ssa Roberta Mira

PUBBLICAZIONI	PUNTI
Pubblicazione n. 1	3
Pubblicazione n. 2	2
Pubblicazione n. 3	2
Pubblicazione n. 4	1
Pubblicazione n. 5	1,5
Pubblicazione n. 6	2
Pubblicazione n. 7	1,5
Pubblicazione n. 8	2
Pubblicazione n. 9	2
Pubblicazione n. 10	2
Pubblicazione n. 11	1,5
Pubblicazione n. 12	2
Punteggio totale	22,5

Consistenza complessiva della produzione scientifica della candidata, l'intensità e la continuità temporale della stessa (max 6 punti)	6
Punteggio totale pubblicazioni (fino a punti 42)	28,5

Dott. Michele Mioni

PUBBLICAZIONI	PUNTI
Pubblicazione n. 1	3
Pubblicazione n. 2	2,5
Pubblicazione n. 3	0,5
Pubblicazione n. 4	2
Pubblicazione n. 5	2
Pubblicazione n. 6	1
Pubblicazione n. 7	0
Pubblicazione n. 8	1,5
Pubblicazione n. 9	2
Pubblicazione n. 10	1
Pubblicazione n. 11	2
Pubblicazione n. 12	1,5
Punteggio totale	18,5
Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa (max 6 punti)	6
Punteggio totale pubblicazioni (fino a punti 42)	24,5

19 PE
25 PE

Dott. Christian Satto

PUBBLICAZIONI	PUNTI
Pubblicazione n. 1	2
Pubblicazione n. 2	2,5
Pubblicazione n. 3	1,5
Pubblicazione n. 4	2
Pubblicazione n. 5	2
Pubblicazione n. 6	2
Pubblicazione n. 7	3
Pubblicazione n. 8	2
Pubblicazione n. 9	2,5
Pubblicazione n. 10	3
Pubblicazione n. 11	2
Pubblicazione n. 12	2
Punteggio totale	26,5
Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa (max 6 punti)	6
Punteggio totale pubblicazioni (fino a punti 42)	32,5

20 PE
29 PE

Dott. Francesco Tacchi

PUBBLICAZIONI	PUNTI
Pubblicazione n. 1	3
Pubblicazione n. 2	3
Pubblicazione n. 3	1,5
Pubblicazione n. 4	2
Pubblicazione n. 5	2
Pubblicazione n. 6	2
Pubblicazione n. 7	2
Pubblicazione n. 8	2
Pubblicazione n. 9	2
Pubblicazione n. 10	2
Pubblicazione n. 11	2
Pubblicazione n. 12	2
Punteggio totale	25,5
Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa (max 6 punti)	6
Punteggio totale pubblicazioni (fino a punti 42)	31,5

de
2F
PC